

L'EVENTO La quarta edizione di "Atella Sound Circus" è in programma dal 31 maggio al 2 giugno a Succivo

Luci sul festival di musica e artisti di strada

DI MARCO SICA

NAPOLI. Le associazioni ArtiSticàMente e ArteNova presentano la quarta edizione del festival di musica e artisti di strada "Atella Sound Circus". L'evento si svolgerà i giorni 31 maggio, 1 e 2 giugno presso il Casale di Teverolaccio di Succivo.

UNA SINERGIA DAVVERO FUNZIONALE. «Il progetto Atella Sound Circus nasce da un'idea, o meglio ancora da un sogno, dei membri delle due associazioni ArtiSticàMente e ArteNova - spiega Antonio Mangiacapra, presidente di ArtiSticàMente - entrambe già operavano sul territorio di Succivo, piccolo paesino in provincia di Caserta, organizzando vari eventi musicali, presentazioni di libri, cineforum, mostre fotografiche, pittoriche, scultoriche ecc. Le due associazioni sono eterogenee e proprio per questo, fondendosi in questo progetto, si completano creando una sinergia davvero funzionale. ArtiSticàMente, infatti, è composta da giovani e giovanissimi con tanta voglia di fare, che hanno avuto altre esperienze associative. In Artenova ci sono per lo più "diversamente giovani" che tengono viva la passione per la bella musica e l'arte. L'obiettivo di entrambe era di creare un evento particolare, non il classico concerto, che mettesse d'accordo tutti, giovani e famiglie: proprio per questo ogni momento della giornata del festival è stato pensato per far trascorrere momenti di pu-



ra spensieratezza ai bambini, grazie ai giochi ricavati da materiale riciclato, alle attività dei laboratori di arti circensi, il trucco bimbi e agli esilaranti spettacoli di clown. Insieme a loro, gli adulti potranno assistere a performance che spazieranno dalla giocoleria alla magia, dal funambolismo a bassa quota all'equilibrisimo, dai giochi con il fuoco al ballo».

PER ACCANTONARE LO STRESS QUOTIDIANO. «Inoltre - continua Antonio Mangiacapra - sarà possibile rilassarsi nei suggestivi orti del Casale durante le diverse attività di meditazione pomeridiane, accantonando per un po' lo stress della settimana lavorativa. La sera i riflettori si sposteranno sui giovani, che potranno assistere a concerti musicali di altissimo livello. La stessa scelta dello spazio dove verranno svolte tutte queste attività non è casuale: si tratta del casale di Teverolaccio, antico borgo di origine aragonese, che è sempre stato il centro nevralgi-

co per i cittadini di Succivo. Prima come mercato, poi come punto di raccolta e lavorazione della canapa, per poi diventare negli ultimi anni sede di altre associazioni che, insieme alle nostre, provano ogni giorno a promuovere la cultura ed il valore dell'associazionismo in un contesto sociale troppo spesso svalutato dal punto di vista ambientale, culturale e morale e ricordato solamente come uno dei comuni della cosiddetta "Terra dei fuochi". Ciò che chiedo a tutti quelli che verranno a trovarci durante il festival, a nome mio e del presidente di Artenova Giuseppe Galdieri, è di sostenerci e sostenere sempre attività simili. Il nostro è un incoraggiamento anche per i giovani, affinché credano nei progetti di aggregazione, di confronto, di arte, di cultura e di bellezza. È questo il senso del duro lavoro che precede il nostro meraviglioso festival. Viva l'Atella Sound Circus».

UN MONDO DI COLORI, SUONI E MAGIE. «L'Atella Sound Circus rappresenta il mondo come lo immaginano le due associazioni che lo organizzano Artenova e Artisticamente - aggiunge Peppe Galdieri, Presidente di Artenova - Un mondo fatto di colori, suoni e magie, senza barriere né confini e con un chiaro e forte messaggio: le cose possono cambiare. Regalare sor-

risi ai bambini e ai più deboli la nostra missione, completamente autofinanziato il festival vuole essere unico nel suo genere in quanto oltre alle numerose esibizioni di artisti di strada di fama nazionale termina ogni serata con eventi di musica live a forte trazione indie. Tutto questo completamente gratuito. Il Circus vuole essere di tutti nessuno escluso. A fare da scenario la splendida location del Casale di Teverolaccio da sempre ritrovo di richiamo per gli eventi della zona Atellana. Noi ci crediamo e tra mille fatiche e sacrifici portiamo avanti questo nostro folle progetto, inutile dirlo non profit per le due associazioni che anzi sacrificano molto rubando tempo a mogli, figli e fidanzati ma e anche per loro che lo facciamo dal basso cerchiamo di cambiare le cose. Vogliate tanto bene al Circus».

FARE ARTE PER IL SOCIALE. «Atella Sound Circus» è quindi un modo vero e sincero di fare arte per il sociale, senza distinzioni né di estrazione né di età, grazie all'impegno delle Associazioni ArtiSticàMente e ArteNova, dei tanti artisti coinvolti e di coloro che hanno contribuito alla realizzazione del tutto. Importante è stata anche l'esperienza e la competenza di Peppe Guarino (cuore e mente dello storico Rockalvi Festival e reduce dell'ottimo Blond's Trip del 2018) associato e direttore artistico di Artenova, responsabile per l'area musicale.

LA TOURNÉE DELLA POPOLARE ARTISTA DOMANI FA TAPPA NELLA STRUTTURA DI FUORIGROTTA

Al Palapartenope arriva il ciclone Giorgia

NAPOLI. Giorgia (nella foto) è tornata sul palco, è partita il 5 aprile da Ancona e domani sarà al Palapartenope per una delle date che l'artista stessa definisce immancabile e imprescindibile. Il tour sarà un'occasione per cantare i suoi più grandi successi e ascoltare per la prima volta in versione live i brani tratti da "Pop heart", l'album di cover uscito a fine novembre. Giorgia sarà accompagnata da una band d'eccezione, composta da musicisti italiani ed internazionali. Sonny Thompson al basso, Mylious Johnson alla batteria, Jacopo Carlini al pianoforte, Fabio Visocchi alle tastiere e Anna Greta Giannotti alla chitarra. Nel coro Diana Winter e Andrea Faustini. Ad arricchire lo show anche un dj set a cura del batterista Mylious Johnson. **Perché hai scelto di fare un album di cover: non credo che ti mancavano pezzi per fare un disco di inediti...**

«In realtà è una richiesta che il presidente di "Sony" mi fa da 15 anni - racconta Giorgia - ma gli avevo sempre detto che "volevo fare le mie cose". Però, a considerare bene, sono 25 anni che faccio dischi di inediti, anche se nei miei concerti propongo sempre qualche cover, per cui mi sono

detta che forse era arrivato il momento di realizzare un progetto di cover in modo da darmi anche più tempo per un nuovo lavoro di inediti. È stato divertente da fare, perché ho studiato le canzoni negli aspetti che da ascoltatrice possono sfuggire, e poi ritrovarmi a cantare cose che mi piacevano da ragazzina è stato bello. L'avessi fatto prima mi sarei fatta più problemi di canto, sarei entrata nella paranoia di trovare la mia strada vocale».

Sicuramente nella tua playlist ci sono tantissime altre cover che avevi scelto: queste sono le 15 che ami di più?

«Sono le 15 che sono venute meglio, si adattavano alla mia voce e l'arrangiamento ha trovato il giusto compromesso tra modernità e rispetto del pezzo: ne ho provate molte e ho scartato quelle in cui ero poco credibile».

E gli "esclusi" che fine faranno?

«Ho scritto in copertina piccolo piccolo, "Volume 1", per sostenere tutti quelli che mi accuseranno di non aver inserito un titolo piuttosto che un altro. Andando in giro sicuramente la gen-



te mi farà un sacco di richieste tipo juke box, per cui potrebbe esserci un seguito, perché con l'età essere considerata solo interprete non mi pesa, mentre prima mi rodeva che nessuno si accorgeva che scrivevo i miei pezzi».

Diciamo, però, che ci sono solo nomi consolidati negli anni, non c'è niente che derivi dalle nuovissime generazioni: vuol dire che la nuova scena italiana non ti emoziona?

«Con mio figlio ascoltiamo la nuova musica, la trap, Gemitaiz, Rovazzi, però quando le canzoni sono così nuove non puoi fare la cover, che cosa gli dai di più. Mi piace che mio figlio in radio si ferma ad ascoltare la musica italiana e a canticchiarne i testi».

Pino Daniele non poteva mancare: perché "Anima"?

«È una di quelle canzoni che appartengono al periodo che l'ho conosciuto e lavoravamo insieme. Gli chiedevo se si rendeva conto di quanto era bello quel testo, ma lui si schermiva dicendo "sì, sì... vabbè". Di lui ho ascoltato tutto, ma quell'album in pratica l'ho vissuto in diretta e "Ani-

ma" è una canzone di quelle che avrei voluto fare con lui ma che non abbiamo mai fatto».

Per il Palapartenope che concerto stai preparando?

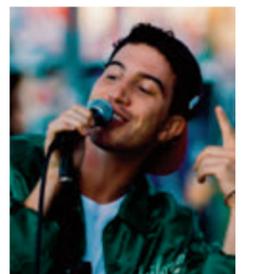
«Un concerto in cui potrò giocare molto con scenografia e luci: sarà un live prevalentemente di cover, anche di pezzi che non sono nel disco, con uno spazio dedicato ai miei pezzi».

IVANO AVOLIO

IL CANTAUTORE ROMAGNOLO PARTE DA NAPOLI "Street Tour" con Federico Baroni al via nel pomeriggio da via Toledo

NAPOLI. Come annunciato nell'intervista di qualche settimana fa, parte da Napoli il tour di Federico Baroni (nella foto). Oggi il cantautore romagnolo tornerà alle sue origini di artista di strada con un nuovo "Street Tour". Una nuova avventura dal vivo, in cui il busker presenterà i brani estratti dal suo album d'esordio "Non pensarci" (Artist First), disponibile nei negozi e su tutte le piattaforme digitali. Appuntamento in via Toledo alle ore 16.

«Oggi inizierà il mio "Street Tour" in giro per l'Italia, una città ogni settimana. Ho fatto questa scelta, di promuovere il disco non con i classici live nei locali, per far capire da dov'è iniziato tutto - afferma Federico Baroni - ci tenevo, prima di intraprendere un tour con la mia band, ad arrivare alle persone nel modo più sincero e diretto possibile».



IVAV



LUNEDÌ

«Conad» compra 1.600 punti vendita "Auchan". Con i punti della raccolta. Il Senato approva la legge sul voto di scambio politico-mafioso: Pd e Fi contrari: per legittima difesa. Pubblico impiego, oltre 500mila uscite. Con un solo badge.

MARTEDÌ

Salvini è andato al Viminale solo 17 volte dall'inizio dell'anno. Si sente più ministro dell'esterno.

Danimarca: candidato fa campagna elettorale su "PornHub": «Bisogna venire incontro agli elettori».

È morto Gianni De Michelis. Avanzo di balera.

MERCOLEDÌ

Salvini annuncia il Dl sicurezza bis: multe fino a 5mila euro per ogni migrante trasportato in violazione delle leggi. Se lo rendiamo retroattivo le Ong ci pagano il debito pubblico.

Sandra Milo: «Per pagare i debiti mi sono concessa a un uomo gentile». Aggiungerò pure molto coraggioso.

Addio a Gianluigi Gabetti. La persona più vicina all'avvocato Agnelli, dopo il suo pusher.

GIOVEDÌ

Il M5S espelle il proprio candidato sindaco a Cagliari. Aveva una sua opinione.

Al comizio di Salvini a Napoli c'erano i cani poliziotto. Uno teneva addirittura il comizio.

Europee: Pomicino sosterrà il Pd: «Qualche voto ce l'ho, gli amici mi seguiranno». I Picciotti Democratici.

VENERDÌ

Legnano, incarichi in cambio di voti: arrestati il sindaco Fratus (Lega), il vice Cozzi (Fi). In certe cose il centro destra marcia ancora unito.

La camorra nella demolizione del ponte Morandi. La scoperta perché volevano chiamarlo col nome di un neomelodico. Mimmo Lucano alla Sapienza, tensione tra i militanti di Forza Nuova. Temevano interrogasse.

SABATO

Roma: elemosiniere del Papa toglie sigilli al contatore dell'anel di un palazzo occupato. Invece di pagargli la bolletta con il loro 8x1000.

La Isoardi parlava delle quote latte con Salvini. Piuttosto che dargliela.

Facebook chiude 23 pagine di fake news. Veramente?